

SINDACO	Dott. Emilio Del Bono
ASSESSORE	Prof. Ing. Michela Tiboni
DIRETTORE	Arch. Giampaolo Ribollo
UFFICIO DI PIANO	Arch. Fabio Gavazzi Arch. Laura Treccani
CONSULENTI	Dott. Geol. Davide Gasparetti Dott. Geol. Gianantonio Quassoli Ing. Giuseppe Rossi

ADEGUAMENTO DELLA COMPONENTE GEOLOGICA, IDROGEOLOGICA E SISMICA DEL PGT AL PIANO DI GESTIONE DEL RISCHIO ALLUVIONI (P.G.R.A.) (D.G.R. 19 GIUGNO 2017 N. 1016/938)



V.I.-ALALL 04c1
CARTA IDROGEOLOGICA
 Scala: 1 : 15.000
 Data: MARZO 2018

- Unità idrogeologiche**
- Depositi eluviali ed colluviali, falde e coni di detrito inattivi**
 Sabbie e ghiaie con frammenti litici a supporto di matrice fine limosa e argillosa più o meno abbondante, localmente ricoperte da argille rosse residuali di prevalente derivazione colluviale.
 - Alluvioni attuali e recenti, Alluvioni antiche, Alluvioni fluvio-glaciali e fluviali**
 Ghiaie e sabbie prevalenti, con subordinate frazioni di limi e limi argillosi e orizzonti ghiaioso-sabbiosi localmente cementati.
 - Conglomerato di Montorfano**
 Conglomerati poligenici ad elementi prevalentemente calcarei, calcarenitici e siltitici, con rari livelli marnosi.
 - Scaglia Lombarda**
 Marni fogliettate da calcare ad argillose policrome, localmente calcari marnosi.
 - Malitica**
 Calcari biancastri compatti ben stratificati, a frattura concorde, con selci chiare e calcari marnosi a stratificazione sottile con selci scure, alternati a marni scagliose verdi, grigie o nere.
 - Gruppo di Concesio, Gruppo del "Selcifero Lombardo"**
 Calcari marnosi separati da sottili giunti marnoso-argillosi, con selci spesso listate, con intercalazioni di marni grigio-verdastre e argilliti silicee con lenti di selce.
 - Gruppo del "Medolo"**
 Calcari generalmente marnosi, ben stratificati, con letti e noduli di selce, con intercalazioni di marni, marni argillose o argilliti grigio-verdastre.
 - Formazione della Corna**
 Calcari e calcari dolomitici in genere compatti, di colore bianco-avorio, nocciola, giallo grigiastro o grigiastro, a tessitura da cristallina a detritica a stratificazione indistinta o massiccia in banchi metrici.
 - Area interessata da riparti storici.**
 La zona del centro storico è caratterizzata dalla presenza di un orizzonte potente da 5 a 15 m costituito dai resti delle urbanizzazioni che si sono succedute negli ultimi 2000 anni.

- Elementi idrogeologici**
- Arginature.
 - Area golenali e aree depresse di origine antropica prossime all'alveo del F. Mella o del T. Garza potenzialmente allagabili ove non protette da arginature.
 - Traccia di paleoalveo.
 - Traversa.
 - Traversa lesionata.
 - Scolmatore di piena del T. Garza nel F. Mella:
 - a) imbocco
 - b) sbocco
 - Principali spartiacque.
 - Grotta di origine carsica.
 - Dolina.
 - Laghetto di cava.
 - Area a bassa soggiacenza della falda.
 - Fontanille.
 - Fontanille inattivo.
 - Sorgente captata a scopo acquedottistico (Fonte di Mompiano).
 - Zona di emergenza di acque in modo diffuso.
 - Direttrici di alimentazione delle acque sotterranee di falda ad opera di acque superficiali defluenti lungo il versante.
 - Percorso di acque sotterranee accertato tramite tracciamenti.
 - Pozzo comunale ad uso idropotabile (n=numero di riferimento; *con stratigrafia).
 - Pozzo comunale ad uso irriguo (n=numero di riferimento; *con stratigrafia).
 - Pozzo comunale dismesso (n=numero di riferimento; *con stratigrafia).
 - Pozzo privato (n=numero di riferimento; *con stratigrafia).
 - Linea isofreatica (quota in m s.l.m.) relativa a maggio 1990.
 - Linea isofreatica (quota in m s.l.m.) relativa a gennaio 1994.
 - Traccia di sezione idrogeologica.

